

# PROGETTO EDUCATIVO



via C. Ulpiani, 15 – 00156 Roma  
tel. 06.40.73.185 – cell.327 5714544

## Cos'è il Progetto Educativo

Il Progetto Educativo è un documento previsto dalla Legge sulla Parità e dalla Circolare Ministeriale n.31 del 2003. È predisposto dal soggetto Gestore della Scuola ed espone la missione della Scuola, la sua identità e la sua collocazione nella cultura e nella storia della Comunità in cui opera; definisce gli obiettivi della attività di formazione e di educazione del Bambino a supporto ed in collaborazione con la Famiglia.

## SCUOLA: ORIGINE, IDENTITA', MISSIONE.

L'Istituto "Figlie del Sacro Cuore di Gesù" fu fondato a Bergamo nel 1831 da santa Teresa Verzeri e da mons. Giuseppe Benaglio. La sua presenza a Ponte Mammolo inizia il 14 gennaio 1934 su richiesta del Vicariato di Roma, con lo scopo di operare nel contesto socio-culturale, pastorale ed educativo, rispondendo così alle esigenze del territorio. Originariamente, Ponte Mammolo era una "Borgata", priva di servizi essenziali; poi, successivamente, nel corso degli anni, si è registrata un'evoluzione delle situazioni economiche sociali e delle condizioni di vita, facendo sì che tale "Borgata" diventasse un esordiente "Quartiere". E' in questo contesto che anche l'Istituto "Figlie del Sacro Cuore di Gesù" rafforza la sua presenza confermando l'opera educativa nella Scuola dell'Infanzia ed aprendo una Scuola Elementare Privata.

Nell'anno scolastico 2000-2001 tale Scuola è riconosciuta dallo Stato come Scuola Paritaria.

La Scuola "Sacro Cuore di Gesù" riconosce, assume e trasmette alcuni valori fondamentali legati alla visione cristiana di santa Teresa Verzeri, Fondatrice dell'Istituto FSCJ. L'azione educativa, per santa Teresa, ha senso solo partendo dal presupposto che, in quanto immagine e somiglianza di Dio, la persona non può che essere concepita nella sua sacralità, figlio di Dio, unico e irripetibile. È per questo che educare è *"un ministero altissimo e divino"*.

Santa Teresa paragonava l'opera dell'educatore a quella paziente e solerte del saggio agricoltore che sa scrutare i segni del tempo, la qualità del terreno, le possibilità della semente e poi attende fiducioso da Dio e dalle pianticelle il frutto di quella crescita che lui ha soltanto "servito". La forza per assolvere il compito educativo viene da Dio e noi educatori dobbiamo svolgerlo animati dalla carità, *"come buoni amministratori della multiforme sapienza divina"*.

Coniugando le Norme Generali per la Scuola Paritaria e la tradizione educativa dell'Istituto, la Scuola promuove la formazione integrale del bambino impegnandosi, pertanto, a garantire ai bambini che accoglie, un'educazione armoniosa della persona, in stretta collaborazione con la Famiglia cui spetta il dovere primario dell'educazione dei figli. La Scuola si propone altresì di rispettare, difendere e promuovere lo sviluppo della personalità in tutti i suoi aspetti, con particolare attenzione ai processi di maturazione dal punto di vista emotivo-affettivo, linguistico, corporeo, cognitivo.

E' sensibile alle innovazioni didattiche, le assimila e ne fa strumento di crescita qualitativa.

### In termini educativi specifici, la Scuola "Sacro Cuore di Gesù":

- Valorizza tutte le dimensioni della persona, rispettando ritmi e tempi di ciascun bambino;
- Promuove la dimensione religiosa valorizzandola nel quotidiano;
- Promuove l'identità personale e culturale di ciascuno;
- Adotta strategie e propone attività per favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti i bambini e la relazione positiva con i coetanei e gli adulti;
- Promuove colloqui individuali con i genitori.

### SISTEMA PREVENTIVO.

Il sistema preventivo condensa i principi pedagogici di santa Teresa Verzeri sui quali si basa il suo progetto educativo indirizzato allo sviluppo della responsabilità personale degli alunni. Attingendo alla sorgente della carità teologale, il sistema preventivo vuole accompagnarne la crescita dei ragazzi facendo appello, non alle costrizioni ma alle risorse dell'intelligenza, del cuore e del desiderio di Dio che ogni uomo porta nel profondo di sé stesso. Associa in un'unica esperienza di vita educatori e giovani, in un clima di famiglia, di fiducia e di dialogo. Imita la pazienza di Dio, incontrando i giovani al punto in cui si trova la loro maturità e la loro libertà. Li accompagna perché sviluppino solide convinzioni e siano progressivamente responsabili nel delicato processo di crescita della loro umanità e della loro fede. Nell'atto educativo, secondo Teresa Verzeri, è importante che l'insegnante tenga presente l'indole, il carattere, le potenzialità e la situazione di vita di ciascun giovane. Per l'insegnante ogni singolo allievo è importante e nessuno è escluso, non devono esserci difficoltà che scoraggiano e tutto ciò che viene fatto non ha altri motivi se non il bene dell'allievo.

Il sistema preventivo possiede l'arte di far crescere i giovani a partire dall'«interno», facendo leva sulla loro libertà personale, conquistandone i cuori e invogliandoli con gioia verso il bene, preparandoli al domani attraverso una solida formazione del carattere e della dimensione intellettuale. Incentrato sulla formazione di una condotta responsabile per mezzo della prevenzione, non reprime comportamenti, ma crea condizioni di ricerca e di realizzazione di ciò che è buono.

### LA COMUNITA' EDUCANTE.

La Scuola è un'istituzione che affianca la famiglia nell'opera educativa a favore delle giovani generazioni. È una comunità educante all'interno della quale interagiscono varie componenti e risorse.

Il Collegio Docenti esprime le sue intenzionalità educative condividendo la proposta educativa/carismatica della Scuola in linea con il carisma e la tradizione dell'Istituto.

L'attività del Collegio Docenti fa leva su alcuni valori di fondo quali:

- la professionalità, che comporta l'interazione tra una preparazione disciplinare-metodologica seria, continuamente aggiornata e qualificata, e la capacità di gestire in modo costruttivo le dinamiche del gruppo-classe;
- la collegialità, che conferisce unitarietà alla proposta culturale, nel rispetto della struttura propria della disciplina e delle scelte di ogni insegnante. Tale funzione sostiene le scelte educative, definisce compiti e responsabilità in un clima di dialogo e disponibilità; facilita la valutazione e la verifica del lavoro svolto;
- la relazione educativa, che stimola gli alunni a scoprire e a sviluppare le proprie attitudini e ad assumere atteggiamenti di responsabilità, accoglienza e collaborazione.

Nell'edificio scolastico vive la Comunità religiosa delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù che è parte fondativa e integrante della comunità educativa: nella diversificazione dei compiti e dei ruoli, essa garantisce la trasmissione del carisma attraverso la testimonianza e una presenza vigile e attiva delle singole suore che sono a servizio dell'educazione dei bambini.

Coadiuvano i docenti nell'azione formativa degli alunni, con particolare riguardo alla loro sorveglianza ed assistenza durante la mensa e la relativa ricreazione.